**VERBALE CONSIGLIO D’ISTITUTO DEL 18/12/2018**

Il giorno 18/12/2018, alle ore 18, presso la scuola secondaria di primo grado di Neviano Arduini, si è riunito il Consiglio di Istituto, con il seguente O.d.G. :

Sono **presenti** i nuovi **membri eletti**:

-per la componente **INSEGNANTI** : Albertelli Marina, Carlucci Anna, Corsi Federica, Forestiero Teresa, La Bella Carmela, Panizzi Maria Luisa, Re Stefania;

-per la componente **ATA** : Ferretti Cinzia, Tarasconi Liliana;

per la componente **GENITORI** : Capacchi Valeria, Cavatorta Massimiliano, Ferrari Mila, Lefevre Lina, Righelli Silvia, Ricci Matilde, Vitali Stefano.  
Assente Lombardo Maria Teresa

**Presenti d’ufficio**:

Zanichelli Elisabetta, vicaria del Dirigente scolastico  
 XY Sabrina, DSGA  
 -----------------------..-----------------------

La Vicaria prof.ssa Zanichelli spiega i motivi dell’assenza del Dirigente e trasmette i suoi saluti all’assemblea.

Quindi procede ad illustrare i **COMPITI DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO** (competenze in merito alle spese, progetti, iniziative…), le sue diverse componenti e le ipotetiche convocazioni: novembre-dicembre- aprile/maggio- giugno.

Si passa poi all’**elezione** del genitore **presidente** su tre candidature:

Sig.ra Ricci 3 voti - Sig. Vitali 8 voti - Sig.ra Lefevre 5 voti - Schede nulle 1

Viene eletto il Sig.Vitali Stefano

Circa il **COMITATO DI VALUTAZIONE**, Zanichelli spiega come precedentemente, in virtù della L.107/2015, il dirigente potesse elargire il bonus ai docenti, sul quorum dato dal Ministero, in base ai criteri stabiliti dal Comitato di Valutazione (composto da una percentuale di docenti, di genitori e dal dirigente stesso). Ora invece i criteri definiti dal Comitato di Valutazione devono essere concordati con RSU ed il dirigente vi si deve attenere.

Si procede all’**elezione** della **componente docenti** del Comitato di Valutazione:

ins. Albertelli 8 voti- ins. Re 7 voti- ins. Carlucci 1 voto

Quindi è la volta della **componente genitori**:

sig.ra Ferrari 17 voti

vengono elette l’ ins. Albertelli e la sig.ra Ferrari

Si procede alla **NOMINA DELLA GIUNTA ESECUTIVA**, che ha il compito di predisporre i materiali per gli ordini del giorno del Consiglio di Istituto:

componente ATA- Tarasconi Liliana  
componente DOCENTI – Re stefania  
componente GENITORI- Righelli Silvia, Ricci Matilde  
il dirigente, membro d’ufficio  
DSGA, membro d’ufficio

Quindi Zanichelli illustra il **PTOF (Piano Triennale Offerta Formativa)**, vera carta di identità della scuola, di durata triennale, che deve poi essere inserito sulla piattaforma SIDI.  
Sulla base dei punti di forza e delle criticità evidenziate nel RAV (Rapporto di AutoValutazione), si stila il Piano di Miglioramento: sulla base del Rav e del Piano di Miglioramento si elabora il PTOF, cioè i progetti che connotano l’Istituto, in rapporto anche al territorio, come spiega la docente Frati, alle competenze digitali, all’ inclusione (col PAI, Piano Annuale di Inclusione), per dare pari opportunità a tutti gli alunni. Il Ptof è costituito da un parte “logistica” : lo staff del dirigente, il personale di segreteria, le funzioni strumentali, ciascono con le proprie competenze, sono chiamati a dialogare fra loro per dare attuazione al Ptof.

Il Sig. Cavatorta chiede se vi sia il rischio che la comunità si ripieghi su se stessa, se rimanesse vincolata al proprio territorio.  
L’ins. Frati risponde che nell’Istituto sono presenti numerosi progetti nei più diversi ambiti.

Zanichelli procede ad illustrare i progetti a pagamento e segnala come la RSU abbia deciso, come lo scorso anno, di incentivare gli insegnanti con 5 ore di progettazione ciascuno, € 87.50 lordi.

Il PTOF viene approvato e deliberato all’unanimità.

Prende la parola la DSGA, che illustra la nuova normativa in merito al REGOLAMENTO DI CONTABILITA’, in particolare le note 21617 del 31/10/2018 e 23410 del 22/11/2018, che rispettivamente prorogano i termini per la predisposizione del **PROGRAMMA ANNUALE 2019** e indicano le nuove scadenze. Si informa il Consiglio d’istituto che nei primi mesi del 2019 si verificherà l’esercizio provvisorio, che consiste nella possibilità di effettuare spese entro il limite di un dodicesimo degli stanziamenti di spesa definitivi del programma annuale. Il regolamento relativo al precedente esercizio viene approvato, senza poter eccedere.

Il DS, per tramite della Vicaria Zanichelli, chiede pertanto, in deroga a quanto sopra citato, di dare **delega** al medesimo per la prosecuzione delle attività negoziali, sforando nei casi necessari il dodicesimo di spesa. Tale delega è comunque finalizzata a non limitare, se non addirittura interrompere, le attività didattiche e progettuali ad esse afferenti, con successiva ratifica delle attività svolte.

Il Consiglio d’Istituto approva all’unanimità.

Viene chiesto al Consiglio d’Istituto che tutte le attività negoziali, da espletare in via autonoma dal Dirigente scolastico (affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria), si uniformino, nella loro realizzazione, al criterio, univoco, dell’assoluta coerenza e conformità con quanto previsto in materia e regolato dal D. Lgs 18 aprile 2016 n.50 e s.m.i., secondo le sotto riportate modalità :

-Acquisizione di beni e servizi ed esecuzione lavori di importo inferiore a 40.000 €, IVA esclusa, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o, per i lavori in amministrazione diretta, secondo quanto previsto e regolato dall’art. 36, comma 2, lett. A) del D.Lgs. citato in premessa;

-Affidamento di importi pari o superiori a 40.000 € (IVA esclusa) e inferiore a 150.000 €, (IVA esclusa), per quanto riguarda i lavori, oppure alla soglia del D. Lgs, citato in premessa, di 144.000 € (IVA esclusa), in vigore dal 10 gennaio 2018 e fino al 31 dicembre 2019, per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo quanto previsto e regolato dall’art.36, comma 2, lett.B).

In attuazione del criterio sopra esposto, di elevare cioè a 39.999,99 € il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, da espletarsi in via autonoma dal Dirigente scolastico, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l’approvazione del Programma Annuale e successive modifiche, viene chiesto al Consiglio d’Istituto di allinearsi a queste disposizioni, anche in virtù del fatto che comunque verrà effettuata dal Dirigente scolastico un’indagine di mercato .

Deliberato all’unanimità.

Alle ore 19.30, esauriti i punti all’ordine del giorno, la seduta viene tolta.